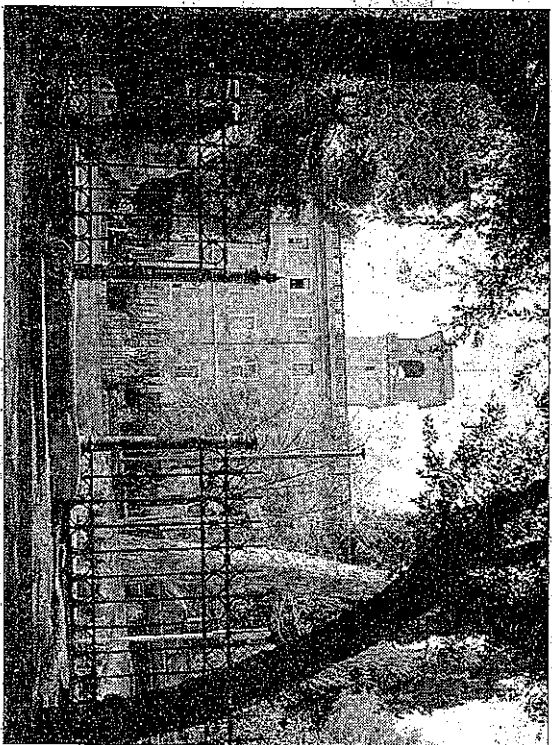


Monterotondo Lo stabile in questione, in via Gramsci, è già sottoposto a sequestro giudiziario

Case occupate, An chiede spiegazioni

Amedeo Giustini: "Il sindaco deve chiarire la situazione"



Interpellanza di Alleanza nazionale al Comune di Monterotondo

MONTEROTONDO - Il Consigliere di Alleanza Nazionale Amedeo Giustini ha presentato un'interpellanza al Sindaco Antonio Lupi in merito alle case occupate del complesso immobiliare "Le Ferrazze" in via Gramsci 78. Nella nota Giustini spiega che le occupazioni "sono iniziate nel terzo trimestre dell'anno 2005, e da allora sono proliferate, apparentemente in maniera incontrollata" nonostante lo stabile fosse "già sottoposto a sequestro giudiziario". Giustini aveva già sollecitato l'Amministrazione il cinque settembre di due anni fa riguardo questa problematica sottolineando che "l'amministrazione ha più volte risposto che è intenzione del Comune entrare in possesso di tale complesso a scopo di fornire alloggi a persone in condizioni di emergenza abitativa, ma che tuttora doveva essere l'Agenzia del Demanio a chiedere il risanamento, a partire dalla palese mancanza dei criteri di abitabilità, dichiarando ogni responsabilità per lo stato di degrado dell'area". La polemica del consigliere acuniano è mi-

rata soprattutto al fatto che "l'amministrazione ha provveduto con i propri fondi alla fornitura di acqua potabile, lasciando che sia la collettività a coprire le spese per la raccol-

ta dei rifiuti" e che "rientra nelle funzioni dei comuni censire il numero di persone residenti o domiciliati nel proprio territorio, sia per criteri di buona gestione generale,

sia per l'adeguata programmazione anche per il disegno urbanistico". Per questo motivo Giustini vuole che il sindaco Lupi si faccia sentire quanto prima per chiarire "il numero degli

occupanti, qualora non fosse possibile" ottenere questo dato spiegare anche il motivo di tale inadempimento ed il conseguente costo aggiuntivo per la collettività" e "l'imposto

dell'imposta Comunale sugli Immobili (Ici) riscosso per il complesso immobiliare per gli anni 2005-2006". Giustini però non si ferma qui pretendendo anche una giustificazione del perché "nulla è stato fatto per accertare la presenza, nell'ambito delle occupazioni in oggetto, di condizioni" quali il reddito, la composizione del nucleo familiare ecc. a cui il cittadino rispettoso della legge è tenuto per poter accedere anche ad un solo euro di agevolazione economica" allo scopo di assicurare il ritorno alla legalità e ai basilari principi di equità anche a Monterotondo. Il consigliere termina il comunicato auspicando di conoscere "i tempi previsti per la cessione del complesso immobiliare" e chiedendo ancora una volta al Comune "di spiegare come l'amministrazione intende procedere nell'accertamento dei diritti eventualmente spettanti agli attuali occupanti del complesso per ottenere un alloggio pubblico, anche tenendo conto che esistono graduatorie per l'accesso all'edilizia pubblica".

PROGRAMMARE lo sviluppo locale attraverso un'offerta formativa adeguata alle esigenze del territorio l'obiettivo dell'indagine «Monterotondo, risorse per il lavoro», presentata nella sala consiliare. Interessati oltre Monterotondo anche Mentana, Montelibretti e Palombara. La ricerca si è sviluppata nei mesi scorsi attraverso questionari e interviste sulle realtà produttive e amministrative, responsabili dei centri per l'impiego, imprenditori, artigiani, agricoltori e commercianti. Nei Comuni, tutti confinanti, sono state rilevate marcate differenze nelle economie.

Lavoro, un'indagine sulle attività produttive dei Comuni dell'area

Monterotondo

IL TEMPO

Fra. Gui.